

# VANTAGE FAIR

Juliette Binoche, 60 anni, è protagonista della serie *The New Look*, su Apple Tv+.



## *Notte da OSCAR*

I vincitori, il red carpet e il party più ambito

## *Diritti dei PAPÀ*

Il congedo parentale per qualcuno è già realtà

## *Caterina GUZZANTI*

Il tabù dell'impotenza maschile secondo lei

## *Conflitto in YEMEN*

Che cosa c'è dietro alla strategia degli Houthis

# Juliette Binoche

**IL CINEMA NON DEVE SOLO INTRATTENERE, DEVE PROVARE A CAMBIARE LE COSE. PAROLA DELL'ATTRICE FRANCESE, IMPEGNATA IN UNA NUOVA SFIDA**



1. La terrazza tapas-bar con tuffo incluso al **Sant Francesc Hotel Singular** di Palma di Maiorca. 2. La caletta **Estellencs**, Maiorca (la trovate a 21 km da Andratx). 3. Il patio ottocentesco convertito al design al **Sant Francesc Hotel Singular**. 4. Le eleganti nicchie-cabanas sulla piscina del **Son Net**. L'hotel ha anche una nuova spa con piscina non ancora fotografata.



Muoversi in questa scenografia da Oscar degli hotel tra stoffe d'epoca, o moderne, esotiche, è puro divertimento per chi esplora i corridoi infiniti cercando tracce di un benevolo fantasma che si dice abiti ancora queste sale. Senza averne trovato traccia lasciamo Son Net e le sue suite, che sono vere piazze d'armi: la mia, «Antonio Torrandell», misura oltre 100 mq tra salotti, carte da parati dipinte a mano e un bagno imperiale di marmi antichi.

Potremmo restare qui accanto al cipresso americano tutta la stagione, finché l'autunno non verrà ad arrossare tutto (e si potrà ancora nuotare), ma Maiorca ci aspetta con scenari da scoprire. Se la scena a Son Net è tra sentieri da percorrere a piedi cercando di cogliere il magnetismo della zona che ti fa dormire benissimo, la prossima tappa invece sarà a Palma, la città-vacanza dal cielo di smalto, il sole garantito, le piazze stupende e l'aria felice.

Arrivati al **Sant Francesc Hotel Singular** infatti corro subito all'ultimo piano, visto su Instagram e più bello nella realtà (come tutto, quando viaggi). La vasca a sfioro nel tapas bar di questo palazzo dell'Ottocento convertito al minimalismo del design ([hotelsantfrancesc.com](http://hotelsantfrancesc.com)) confina con la chiesa di Sant Francesc, ma non per modo di dire: puoi quasi toccare la statua. Un po' come chiacchierare con la Madonnina di Milano in bikini e con un bicchiere di *cava* in mano. Intorno, altre guglie e altre chiese, come **La Seu**, la cattedrale, che vista da quassù sembra il galeone di una flotta di pietra puntata verso il mare. E ti ricorda che forse sei alle Baleari, ma ti senti anche tanto in Andalusia e Catalogna, le due terreferme di Maiorca, e in realtà un po' anche in Marocco. Del resto, questa isola per oltre 100 anni fu araba, era il Califfato di Cordova, e la visita agli antichi **Banys Àrabs** vi darà l'essenza della città.

Dopo un giro a **Carrer de Sant Feliu**, pieno di gallerie d'arte anche importanti (come Gerhardt Braun), punto fuori città. La sfida, trovare una spiaggia vicina e degna, senza ecomostri a rovinare tutto. Ne trovo due, quasi attigue: **Es Trenc** è una distesa da Polinesia con qualche baretto giusto. Ma la più segreta si chiama **Es Carbó**: siamo solo noi, un gabbiano curioso e l'acqua turchina, a meno di un'ora dalla città. Si fa sera e siamo ancora lì. Scusaci Maiorca, ti avevamo sottovalutata.